

# Peter Pan in Kensington Gardens

«He was a poet; and they are never exactly grown-up.»

Laboratorio di drammaturgia, arti sceniche e mappature del reale.  
In doppia lingua: italiano & inglese. Durata e frequenza da concordare.



Peter Pan in Kensington Gardens è un romanzo di James Matthew Barrie pubblicato nel 1906. Aidoru propone un **percorso condotto sia in italiano che in inglese per approfondire la poesia racchiusa in ognuno di noi e in ciò che ci circonda** attraverso uno fra i più suggestivi testi letterari dei primi del secolo scorso.

Nell'opera ambientata tra la città e i celebri giardini reali di Londra al fianco di Hyde Park, Peter Pan è un neonato di appena sette giorni per metà umano e per metà uccello che, fuggito dalla casa materna, tenta di arrivare ai tanto desiderabili Giardini.

Dopo la chiusura dei cancelli del Parco Reale, infatti, di notte, i giardini diventano popolati da abitanti magici e numerose fate. Peter Pan, qui, affronta sentimenti contrastanti che prendono forma fra la tensione del voler restare nel mondo incantato e quella di far ritorno alla casa dei genitori.

Peter Pan è l'emblema dell'angoscia di quel periodo che sta tra l'infanzia e il divenire adulti in cui si è scissi tra il desiderio del gioco e la serietà richiesta dal mondo dei "grandi". Il percorso esamina la soglia tra questi due mondi diversi e per alcuni adulti antitetici. Avrà un approccio concreto al testo letterale per scoprire la poesia insita nelle due lingue, per poi esortare a proporre cambiamenti, costruire e elaborare soluzioni letterarie e scenografiche e, soprattutto spingersi in un vero e proprio viaggio attraverso la mappatura dell'opera di Barrie e della storia di Peter Pan... storia che in fondo può considerarsi quella di ognuno di noi.

Ai ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado è destinato questo laboratorio che osserva e indaga la realtà e il possibile. Si crede si possa stare in equilibrio sulla soglia di differenti modi di guardare all'intorno e di vivere nel mondo.

Ognuno di noi - come scriveva Pablo Picasso - **«nasce "artista" ma è nel mantenere questa fiamma di vita e d'anima nel crescere, nel diventare adulti, il complicato.»**

Con Peter Pan in Kensington Gardens si esploreranno gli aspetti lirici delle due lingue, e si lavorerà sul romanzo attraverso un approccio analitico scegliendo insieme ai ragazzi particolari "scene" per poi modificarle, ridurle, ampliarne o scomporne concetti utilizzando sia le parole, ma altresì il linguaggio dei sensi e quello degli oggetti, così da compiere un'esperienza concreta dell'arte teatrale e drammaturgica e altresì della conoscenza di sé. Si indagheranno le relazioni fra le parole straniere, quelle italiane e si offriranno gli strumenti per mettere in campo l'elaborazione attiva e personale del testo. Si potrà far avvicinare, così, l'alunno e la classe, alle due lingue parlando delle affinità e delle differenze espressive che le caratterizzano, non solo gergali, ma anche emotive e mimiche, questo servendosi della metodologia propria del teatro, dove la composizione corografica e scenotecnica non sono mai slegate dall'elaborazione della narrazione.

Inoltre crediamo che una conoscenza appassionata alla storia che si analizza possa far percepire la grammatica come un mezzo prezioso e necessario per la conoscenza e lo sviluppo fantasioso di un qualsiasi racconto, più che un fine o un compito gravoso.

Durante tutta l'esperienza la classe potrà, perciò, proporre varianti, soluzioni, complicanze alle esperienze di Peter Pan e si potrà decidere quali brani e capitoli "mettere in scena". Il lavoro a seconda delle necessità sarà svolto con l'intera classe o in gruppi più contenuti. Si sceglierà uno spazio della scuola dove poter lavorare sull'architettura mobile/effimera del luogo, trasformandolo, spostando oggetti e materiali per costruire fisicamente la nostra storia, la mappatura della nostra drammaturgia: un giardino di Kensington in miniatura, un labirinto dove perdersi e ritrovarsi se si ha coscienza di sé e una mappa ben costruita. Poter modificare un ambiente reale, abituale in un luogo immaginario renderà più precisa e approfondita la conoscenza stessa del luogo-scuola (interesse ai dettagli), quella di sé associata al contesto e sicuramente quella del lavoro svolto sul testo.

[www.aidoru.org](http://www.aidoru.org)

